



Decreto Dirigenziale n. 112 del 12/02/2014

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 10 - UOD Genio civile di Benevento; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

L.R. N. 54/85 E SS. MM.II. - PRAE - FISSAZIONE DEI CRITERI DI COLTIVAZIONE DEL COMPARTO C10BN_02, UBICATO NEL COMUNE DI BENEVENTO, PERIMETRATO CON D.G.R.C. N. 159 DEL 03.06.2013.

U.O.D. 53-08-10 GENIO CIVILE DI BENEVENTO
IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. la Regione Campania con la L.R. 13/12/1985, n. 54, modificata ed integrata dalla L.R. 3/04/1995, n. 17, ha disciplinato l'attività estrattiva sul proprio territorio limitatamente ai materiali classificati di seconda categoria, così come indicati al 3° comma dell'art. 2 del R.D. 29/07/1927, n. 1443;
- b. il Commissario ad Acta, con propria Ordinanza n. 11 del 07/06/2006 (in B.U.R.C. n. 27 del 19/06/2006), ha approvato il Piano Regionale delle Attività Estrattive (nel seguito PRAE) della Regione Campania;
- c. con successiva Ordinanza n. 12 del 6/7/2006 (in B.U.R.C. n. 37 del 14/8/2006), dello stesso Commissario ad Acta, sono state apportate rettifiche alla predetta Ordinanza n. 11 del 07/06/2006;
- d. l'art. 25 comma 7 delle Norme di Attuazione (nel seguito NN. di A.) del PRAE prevede che il competente dirigente regionale, tenuto conto delle esigenze di soddisfacimento del fabbisogno per ciascuna provincia in relazione alle singole categorie di materiali, individua periodicamente l'ordine prioritario e cronologico di coltivazione dei singoli comparti e dispone, quando vi è necessità, l'avvio della procedura di coltivazione del singolo comparto;
- e. l'art. 25 comma 8 delle NN. di A. del PRAE stabilisce che l'avvio della procedura di coltivazione del singolo comparto è reso noto dal competente dirigente regionale con avviso pubblico, rivolto ai titolari del diritto di proprietà o altro diritto equipollente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 comma 2 della L.R. n. 54/1985 e ss.mm.ii. su superfici contigue e costituenti un unico lotto aventi un'estensione non inferiore ai 5 Ha, e contenente l'invito a manifestare, entro i successivi 30 gg., la volontà di richiedere l'autorizzazione e/o concessione estrattiva;
- f. con Direttiva n. 920948 del 17.11.2010, il Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave e Torbiere, Acque Minerali e Termali, ha tra l'altro disposto che la manifestazione di volontà dei soggetti titolari a richiedere l'autorizzazione di cui all'art. 25 comma 9 delle NN. di A. del PRAE debba avvenire entro i 90 giorni successivi all'Avviso pubblico, coordinando così la previsione del citato comma 8 dell'art. 25 con il comma 2 dell'art. 15 della L.R. 54/85 e ss.mm.ii.;
- g. l'art. 25 comma 9 delle NN. di A. del PRAE dispone che, entro i successivi 30 gg., il competente dirigente regionale accerti il possesso dei requisiti minimi di capacità tecnica, economica e finanziaria, necessari per la titolarità delle autorizzazioni estrattive in capo ai richiedenti e riconosca agli aventi diritto la legittimazione alla coltivazione nell'ambito del comparto di una superficie corrispondente a quella in disponibilità, eventualmente ridotta a seguito dell'approvazione del progetto unitario di gestione produttiva del comparto, che individua le singole cave, la cui estensione non può essere, comunque, inferiore ai 3 Ha;
- h. le superfici residue aventi un'estensione inferiore ai 5 Ha sono assegnate, secondo l'art. 25 comma 11 delle NN. di A. del PRAE, in regime concessorio, prioritariamente, agli aventi titolo al rilascio dell'autorizzazione e/o concessione nel comparto confinanti, in misura proporzionale alla superficie in disponibilità, che vengono per l'effetto incrementate in misura corrispondente;
- i. l'art. 25 comma 12 prevede che, entro il termine di 30 gg. dalla individuazione dei concessionari per la coltivazione delle superfici estrattive nell'ambito del comparto, il competente dirigente regionale inviti i concessionari e legittimati alla coltivazione in regime autorizzatorio nel comparto a riunirsi in consorzio obbligatorio ex art. 24 della L.R. n. 54/1985 e ss.mm.ii. entro il termine di 60 gg. e, previa fissazione dei criteri di coltivazione del comparto, a presentare il progetto unitario di gestione produttiva entro lo stesso termine;
- j. analogamente, l'art. 23 comma 3 dispone, tra l'altro, che il progetto unitario di gestione produttiva del comparto è presentato dagli aventi titolo al rilascio delle autorizzazioni e concessioni estrattive, previa fissazione dei criteri di coltivazione del comparto da parte del competente dirigente regionale con specifico provvedimento;

PREMESSO, altresì, che:

- a. la Giunta Regionale della Campania, con delibera n. 323 del 7/03/2007 (in B.U.R.C. n. 18 del 02/04/2007), ha proceduto ad una prima individuazione dei Comparti Estrattivi, ai sensi degli artt. 21, 25 e 89 delle NN. di A. del PRAE su tutto il territorio regionale e per ciascun gruppo merceologico;

- b. con successiva delibera n. 494 del 20/03/2009 (in B.U.R.C. n. 22 del 6/04/2009), la Giunta Regionale della Campania ha proceduto alla perimetrazione conclusiva dei comparti estrattivi nella Provincia di Benevento;
- c. la Giunta Regionale della Campania, con delibera n. 503 del 04/10/2011 (in B.U.R.C. n. 64 del 10/10/2011), ha proceduto ad approvare, ai sensi degli articoli 10 comma 6 e 5 comma 1, delle NN. di A. del PRAE, le Norme Specifiche Tecniche sulle Capacità necessarie per l'esercizio dell'attività estrattiva in Campania, con cui sono dettati indirizzi operativi inerenti:
- c.1. al riconoscimento del possesso dei requisiti minimi di capacità necessari per l'esercizio dell'attività estrattiva;
- c.2. all'individuazione di criteri di preferenza, riferiti alle capacità, nell'ambito delle procedure di gara per l'affidamento delle concessioni estrattive;
- c.3. alla perdita e al recupero delle capacità;
- d. l'art. 25 comma 7 delle NN. di A. del PRAE prevede che il competente dirigente regionale, tenuto conto delle esigenze di soddisfacimento del fabbisogno per ciascuna provincia in relazione alle singole categorie di materiali, individui periodicamente l'ordine prioritario e cronologico di coltivazione dei singoli comparti e disponga, quando vi è necessità, l'avvio della procedura di coltivazione del singolo comparto;
- e. questo Ufficio, con D.D. 43 del 06/08/2013, pubblicato sul B.U.R.C. n. 44 del 12/08/2013:
- e.1. ha disposto, ai sensi dell'art. 25 commi 7 e 8 delle NN. di A. del PRAE, l'avvio della procedura di coltivazione del comparto C10BN_02, ubicato nel comune di Benevento, così come perimetrato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 159 del 03/06/2013 (in B.U.R.C. n.30 del 5/06/2013);
- e.2. ha approvato l'Avviso Pubblico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 commi 7 e 8 delle NN. di A. del PRAE, avente ad oggetto: "L.R. 13.12.1985 n. 54 e s.m. ed i.. Art. 25 co. 7 e 8 delle Norme di Attuazione del Piano Regionale delle Attività Estrattive. Avvio della procedura di coltivazione del comparto C10BN_02, ubicato nel comune di Benevento, perimetrato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 159 del 03.06.2013 (in B.U.R.C. n. 30 del 05/06/2013). Invito a manifestare la volontà di richiedere l'autorizzazione e/o concessione estrattiva", con unita tavola grafica che rappresenta il comparto C10BN_02, in sovrapposizione a mappa del Catasto terreni;
- f. questo Ufficio, con provvedimento n. 771775 del 12/11/2013, ha accertato con esito positivo il possesso dei requisiti minimi di capacità necessarie per l'esercizio dell'attività estrattiva in Campania di cui alla D.G.R.C. n. 503 del 04/10/2011 in capo alla società Fusco Paolo Leonardo & Roberto, con sede in Torecuso BN alla c/da Torrepalazzo, codice fiscale e partita IVA 00064930621;
- g. con il medesimo provvedimento n. 771775/2013, questo Ufficio ha riconosciuto alla società Fusco Paolo Leonardo & Roberto S.N.C. la legittimazione alla coltivazione, nell'ambito del comparto C10BN_02, ubicato nel comune di Benevento, di una superficie corrispondente a quella in disponibilità di seguito indicata, eventualmente ridotta a seguito dell'approvazione del progetto unitario di gestione produttiva del comparto:

Comune	Foglio	Particella n.	Superficie catastale p.lla			Superficie compresa nel comparto			Note
			ha	are	ca	ha	are	ca	
Benevento	6	10	00	79	40	00	79	40	Sup. comparto al netto cava
		63	02	60	40	02	60	40	Sup. comparto al netto cava
		169 parte	01	14	80	00	74	62	Sup. comparto al netto cava
		171	01	03	80	01	03	80	Sup. comparto al netto cava
		1068	00	61	75	00	61	75	Sup. comparto al netto cava
		1066	00	03	31	00	03	31	Sup. comparto al netto cava
		1067	00	03	84	00	03	84	Sup. comparto al netto cava
		402	00	05	20	00	05	20	Sup. comparto al netto cava
		275	01	35	50	01	35	50	Sup. comparto al netto cava
		9	00	11	40	00	11	40	Sup. comparto al netto cava
		497	00	03	97	00	03	97	Sup. comparto al netto cava

h. le particelle su indicate costituiscono la quasi totalità del comparto estrattivo. Di tale comparto fanno parte, oltre alle p.lle di cava n. 6 (mq. 3.890,00), n. 7 (mq. 12.170,00), n. 8 (mq. 7.310,00) n. 169 parte (mq. 4.018,00), anche le p.lle 402 (mq. 520,00), 275 (mq. 13.550,00), 9 (mq. 1140,00) e 497 (mq. 397,00) del fg. 6 dell'estensione complessiva di mq. 15.607,00 (inferiore a 5 Ha), in disponibilità ad altre Ditte;

RITENUTO che occorre provvedere, ai sensi degli artt. 23 comma 3 e 25 comma 12 delle NN. di A. del PRAE, alla fissazione dei criteri di coltivazione del comparto C10BN_02, ubicato nel comune di Benevento, perimetrato con D.G.R.C. n. 159 del 03/06/2013;

PRESO ATTO dell'istruttoria espletata dalla competente Posizione Organizzativa, prot. reg. n. 858144 del 13.12.2013;

VISTO:

- a. il D.P.R. 09.04.1959 n. 128;
- b. la L.R. 13.12.1985 n. 54;
- c. la L.R. 13.04.1995 n. 17;
- d. le Ordinanze del Commissario ad Acta delegato all'approvazione del P.R.A.E. n. 11 del 7 giugno 2006 e n. 12 del 6 luglio 2006;
- e. la Delibera di G.R. n. 1002 del 15/06/2007;
- f. la Deliberazione di G.R. n. 323 del 07/03/2007;
- g. la Deliberazione di G.R. n. 494 del 20/03/2009;
- h. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 503 del 04/10/2011;
- i. il Regolamento Regionale n. 12 del 15/12/2011;
- j. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 478 del 10/09/2012;
- k. le Direttive n. 920948 del 17.11.2010, n. 102546 del 23.12.2010 e n. 561991 del 20.07.2012;
- l. il D.D. n. 43 del 06/08/2013;
- m. la L. 07.08.1990 n. 241 e ss.mm.ii..

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Geol. Maurizio L'Altrelle e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso nella qualità di Responsabile del Procedimento,

DECRETA

per tutto quanto sopra esposto, che si intende qui integralmente richiamato, di approvare l'allegato documento recante Fissazione dei criteri di coltivazione del comparto C10BN_02, ubicato nel comune di Benevento, perimetrato con D.G.R.C. n.159 del 03.06.2013, ai sensi degli artt. 23 comma 3 e 25 comma 12 delle NN. di A. del PRAE, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

DISPONE

che il presente provvedimento sia inviato:

1. *in via telematica:*

- 1.1. alla Segreteria di Giunta – Ufficio Terzo per l'archiviazione;
- 1.2. al Capo Dipartimento Politiche Territoriali;
- 1.3. alla D.G. 53 - 08 - Direzione Generale per i LL.PP. e la Protezione civile;
- 1.4. alla U.O.D. 53-08-07 - Gestione tecnico-amministrativa delle cave, miniere, torbiere, geotermia;
- 1.5. alla U.D.C.P. - U.O.D. 43-03-05- Bollettivo Ufficiale - Uffici Relazione con il pubblico per la pubblicazione;

2. *in forma cartacea:*

- 2.1. al Comune di Benevento, per quanto di competenza e per la pubblicazione all'albo pretorio;
- 2.2. alla Società Fusco Paolo Leonardo & Roberto S.N.C., con sede alla c/da Torrepalazzo - 82030 Torrecuso (BN), codice fiscale e partita IVA: 00064930621.

Alla repertoriazione del presente provvedimento si provvede per il tramite della Direzione Generale 08 – Lavori Pubblici e Protezione Civile, atteso che le procedure informatiche, in questa fase di organizzazione degli Uffici Regionali, non consentono la repertoriazione diretta.

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 gg. dalla notifica o pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 gg. dalla notifica o pubblicazione.

dott. geol. Giuseppe Travia